

PANORAMA
INARCASSA

Prestiti senza interessi ad architetti e ingegneri

Ingegneri e architetti hanno tempo fino al 31 dicembre per chiedere il prestito agevolato fino a 50mila euro di Inarcassa.

Con il via libera dei ministeri vigilanti alla delibera dell'ente di previdenza, dalla scorsa settimana è disponibile anche questa ulteriore misura di sostegno ai professionisti in difficoltà. Si possono richiedere da 5mila a 50mila euro rimborsabili al massimo in sei anni con il contributo in conto interessi al 100% a carico di Inarcassa che si colloca ad un tasso nominale annuo pari all'1,75% per i finanziamenti garantiti dal Fondo centrale di garanzia e all'1,90% per quelli in cui interverrà l'ente di previdenza.

La novità è che possono accedere al finanziamento non solo i professionisti con regolarità contributiva ma anche quelli non in regola, ma con debito scaduto verso Inarcassa fino a 33.333 euro. I professionisti irregolari potranno presentare domanda, a condizione che il finanziamento non sia superiore a 1,5 volte il debito scaduto e che il prestito serva in prima battuta proprio a regolarizzare la propria posizione. A tutti il prestito può essere concesso per qualsiasi esigenza di liquidità nella professione, connessa all'attuale stato di crisi, per anticipare costi da sostenere per progetti e interventi a fronte di committenze di uno o più incarichi professionali, oppure per acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali necessarie per l'attività professionale. La domanda si trasmette online e ad aggiudicarsi il servizio è stata Banca Intesa San Paolo.

—V.Uv.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuseppe Santoro. Guida Inarcassa, l'ente di ingegneri e architetti

